

C O M U N E D I M O N T E R E A L E
Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 16 Del 08-02-19

Oggetto: Anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2019 (Art.222 D.Lgs.vo n.267/2000) e autorizzazione al preventivo utilizzo di entrate a specifica destinazione. Determinazioni in merito.

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di febbraio alle ore 19:10, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

GIORGI MASSIMILIANO	Sindaco	P
MARINI CARLO	Vicesindaco	P
MARCHETTI BERARDINO	Assessore	A

=====

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Pascarella Maria.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il revisore del conto.

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 31 del 28/09/2018 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2017;

PREMESSO che:

- all'inizio di ciascun esercizio finanziario deve essere deliberato in termini generali, ai sensi del 2° comma dell'art. 195 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'utilizzo, in termini di cassa, di somme a specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti per il pagamento di spese correnti;

- l'anzidetta deliberazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta comunale relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del sopra richiamato D.Lgs. n. 267/2000, atteso che il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a specifica destinazione è consentito per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile e vincola una quota corrispondente dell'anticipazione stessa;

- l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 fissa il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria nei 3/12 delle entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente e testualmente recita:

“1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane a i primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210”;

- l'art. 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, come convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come modificato dall'art. 1, comma 542, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e come modificato dall'art. 1, comma 43, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, dispone che, solamente fino alla data del 31 dicembre 2017, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 è elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio approvato;

- il comma 618 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), modificando l'art. 2, comma 3-bis del decreto-legge 28 gennaio 2014, n.4, sopra citato, ha prorogato dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria;

- con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate, nei limiti dell'anticipazione di cassa disponibile, per il pagamento di spese correnti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera h) del decreto legge n. 174/2012, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato, se non per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, qualora l'ente si trovi in effettiva anticipazione di tesoreria, ovvero utilizzi effettivamente in termini di cassa per il finanziamento di spese correnti delle entrate aventi specifica destinazione;

VISTI i principi contabili, generali e applicati, previsti dall'art. 3 e dagli allegati n. 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.09.2018;

EVIDENZIATO che il Rendiconto 2017 nei primi tre titoli delle entrate presenta le seguenti risultanze:

TITOLO	ACCERTAMENTI
I Entrate Tributarie	1.807.049,85
II Entrate da trasferimenti	3.936.449,55
III Entrate extratributarie	365.176,86
TOTALE	6.108.676,26
5/12 del Totale	2.545.281,77

DETERMINATO in € 2.545.281,77 il limite massimo di previsione dell'anticipazione di tesoreria (5/12 di € 6.108.676,26);

RICHIAMATO l'art. 195 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. che prevede:

“ Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222”;

RICHIAMATO, inoltre, il comma 2 dello stesso art. 195 sopra citato, che prevede:

“ L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente”;

Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria.

Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.

RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

RICHIAMATE le altre disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e nel D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, attinenti all'ordinamento contabile;

VISTO il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 18/12/2018;

VISTI:

-il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

-la Legge n. 205/2017;

-la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Con votazione unanime,

DELIBERA

- Di autorizzare, per l'anno 2019, il Responsabile del Servizio Finanziario a richiedere alla Tesoreria Comunale, Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia di Montereale, qualora si dovesse rendere necessario, l'attivazione di un'anticipazione di tesoreria, entro l'importo massimo di € 2.545.281,77;
- Di dare atto che l'importo rientra nel limite dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2017, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (ammontanti a € 6.108.676,26);
- Di dare atto che l'anticipazione di Tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 1. Necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 2. Prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- di dare atto, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme;
- Di autorizzare l'utilizzo, per l'esercizio finanziario 2019 in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, purché per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria;
- Di dare atto che, in caso di utilizzo in termini di cassa delle predette entrate aventi specifica destinazione, le movimentazioni contabili conseguenti saranno registrate come indicato dal punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- Di autorizzare, altresì, il Tesoriere a svincolare le somme di cui sopra, su specifiche richieste del servizio finanziario di questo Ente;
- Di dare atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera h) del decreto legge n. 174/2012, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato, se non per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, qualora l'ente si trovi in effettiva anticipazione di tesoreria, ovvero utilizzi effettivamente in termini di cassa per il finanziamento di spese correnti delle entrate aventi specifica destinazione;
- di notificare copia del presente atto alla Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia di Montereale, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

Inoltre, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

-di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data, _____ Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osservato:

.....
.....,

rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- () PARERE NON NECESSARIO.

Data, _____ IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

=====
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente _____ Il SEGRETARIO COMUNALE
GIORGI MASSIMILIANO _____ Dott.ssa Pascarella
Maria

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

=====
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale lì
Il Responsabile Area
Amministrativa _____
Dott. Francesco Graziani

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
DELIBERA DI GIUNTA n. 16 del 08-02-2019 - pag. 5 - COMUNE DI MONTEREALE

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

[] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

[] a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====